

REPUBBLICA ITALIANA



REGIONE SICILIANA

ASSESSORATO REGIONALE DELLA FAMIGLIA, DELLE POLITICHE SOCIALI E DEL LAVORO
DIPARTIMENTO REGIONALE DELLA FAMIGLIA E DELLE POLITICHE SOCIALI

L'ASSESSORE

(decreto di conferma commissario straordinario)

VISTO lo Statuto della Regione;

VISTA la Legge regionale 16 dicembre 2008, n. 19;

VISTO il D.P.Reg. del 14.6.2016, n.12, relativo al regolamento di attuazione del Titolo II della L.r. 16 dicembre 2008, n.19, riguardante la rimodulazione degli assetti organizzativi dei Dipartimenti regionali di cui all'art. 49, comma 1, della legge regionale 7 maggio 2015, n.9. Modifica del decreto del Presidente della Regione 18. Gennaio 2013, n. 6 e successive modifiche ed integrazioni;

VISTA la legge 17.07.1890, n.6972 e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO il R.D. 05.02.1891, n.99 e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO il D.P.R. 30.08.1975, n.636, recante: "Norme di attuazione dello Statuto in materia di pubblica beneficenza ed Opere Pie" ed in particolare l'art.1 che attribuisce agli organi della Regione la vigilanza e la tutela delle II.PP.A.B., ivi compresa la facoltà di disporre la sospensione e lo scioglimento degli organi amministrativi, nonché la nomina di commissari straordinari;

VISTA la L.r. 09.05.1986, n.22;

VISTA la L.r. 20.6.1997, n.19, e s.m.i. che ha stabilito i criteri per le nomine e designazioni di competenza regionale di cui all'art.1 della L.r. 28.3.1995, n.22;

VISTO il Decreto n.185/XVII del 07.2.2000 dell'Assessorato regionale degli enti locali relativo ai compensi da attribuire al Commissari Straordinari delle II.PP.A.B. ;

VISTA la L.r. 16.12.2008, n.19, art.2, comma 5, e la Circolare interdipartimentale n. 9 del 03.6.2009 della Ragioneria generale e del Dipartimento regionale del personale che disciplinano le modalità di erogazione dei compensi per gli incarichi aggiuntivi conferiti ai dirigenti della Regione Siciliana in servizio;

VISTA la L.r. 16.12.2008, n.22, art.14, che stabilisce il limite del numero degli incarichi e la fruizione dei permessi dei Commissari straordinari nominati presso le II.PP.A.B.;

VISTO il Decreto legislativo 14 marzo 2013, n.33

VISTO il Decreto legislativo 8 aprile 2013, n.39, che detta disposizioni in materia di inconferibilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso gli enti privati in controllo pubblico, a norma dell'art. 1, commi 49 e 50 della legge 6 novembre 2012, n.190;

VISTO l'art.5, c.9, del decreto legge n.95/2012, convertito con modificazioni dalla legge n. 190/2012, modificato dall'art. 17, comma 3 della Legge 7 agosto 2015, n.124 in materia di conferimento di incarichi e cariche in organi di governo a soggetti già lavoratori privati o pubblici collocati in quiescenza, nella parte in cui prevede: *"Gli incarichi, le cariche e le collaborazioni di cui ai periodi precedenti sono comunque consentiti a titolo gratuito. Per i soli incarichi dirigenziali e direttivi, ferma restando la gratuità, la durata non può essere superiore a un anno, non prorogabile né rinnovabile, presso ciascuna amministrazione"*;

VISTE le circolari del Ministro per la semplificazione e la pubblica amministrazione n.6 del 4 dicembre 2014 e n.4 del 10 novembre 2015;

VISTO il D.A. n.386 del 2 aprile 2013, con il quale è stato istituito l'Albo dei soggetti idonei a rivestire l'incarico di commissario straordinario, commissario provveditore e commissario ad acta delle II.PP.A.B. regolamentando requisiti e modalità per l'iscrizione;

VISTO il D.A. n.1145 del 4.6.2014 che modifica il comma 1, lettera a) dell'art. 2 del D. A. n.386 del 2.4.2013;

VISTO il D.P.Reg. n.643/Area1/S.G. del 29.11.2017 pubblicato nella G.U.R.S. n.53 del 05.12.2017, con il quale la dott.ssa Maria Ippolito è stata nominata Assessore regionale con preposizione all'Assessorato regionale della Famiglia, delle Politiche Sociali e del Lavoro;

VISTO l'art.8 dello Statuto dell'IPAB Istituto per Ciechi "Ardizzone Gioeni" di Catania, approvato con D.P.Reg. n.455/Serv.4/S.G. del 04/10/2016, il quale dispone che il Consiglio di Amministrazione dell'Ente sia composto da cinque membri, compreso il presidente, designati rispettivamente: il presidente e un membro con le funzioni di componente dall'Assessore regionale della Famiglia e delle Politiche Sociali e del Lavoro; uno dal Sindaco del Comune di Catania, uno dall'Arcidiocesi di Catania e uno dall'Assessore regionale della Salute;

VISTO il D.A. n.32/Gab del 22/02/2018 con il quale il Consiglio di Amministrazione dell'IPAB Istituto per Ciechi "Ardizzone Gioeni" di Catania è stato dichiarato decaduto a seguito di revoca disposta con D.A. n.28 del 15/02/2018 dell'incarico conferito di presidente e di componente del Consiglio di Amministrazione in argomento e contestualmente il Dott. Gianpiero Panvini è stato nominato Commissario Straordinario per la durata di mesi uno;

VISTA la nota, n.4722/GAB dell'11/07/2018, di proposta di conferma di incarico di commissario straordinario dell'IPAB Istituto per Ciechi "Ardizzone Gioeni" di Catania al Dott. Gianpiero Panvini, funzionario direttivo dell'Amministrazione regionale per la durata di mesi tre;

VISTA la nota del Capo della Segreteria tecnica, n.4892/Gab del 18/07/2018, con la quale si attesta l'avvenuta verifica in ordine al possesso, in capo al soggetto designato, dei requisiti, dell'assenza di incompatibilità e di cumulo di incarichi, previsti dalla L.r. 19/97, dal D. Lgs. n. 39/2013 e da eventuali norme speciali;

RITENUTO di dover provvedere, nelle more della ricostituzione del Consiglio di Amministrazione dell'IPAB Istituto per Ciechi "Ardizzone Gioeni" di Catania, alla conferma del commissario straordinario per la gestione ordinaria e straordinaria dell'Ente;

DECRETA

ART.1) Per quanto esposto nelle premesse, che qui si intendono integralmente ripetute e trascritte, il Dott. Gianpiero Panvini, funzionario direttivo dell'Amministrazione regionale, è confermato Commissario straordinario dell'IPAB Istituto per Ciechi "Ardizzone Gioeni" di Catania per la durata di mesi tre dalla data di notifica del presente decreto e comunque fino alla nomina del sostituto, con il compito di provvedere alla gestione ordinaria e straordinaria dell'Ente. L'insediamento del Consiglio di Amministrazione, ove antecedente al predetto termine, costituisce decadenza dall'incarico.

ART.2) Entro il termine di giorni trenta il Commissario dovrà produrre circostanziata relazione concernente gli esiti della gestione intrapresa e le generali condizioni patrimoniali e di funzionalità dell'Ente in rapporto ai fini statutariamente previsti ed ai compiti ascritti nel presente decreto.

ART.3) Il Commissario dovrà inoltre curare il corretto assolvimento dell'obbligo di pubblicazione dei dati e delle informazioni di cui all'art. 22 del D. Lgs. n.33/2013.

ART.4) Per lo svolgimento del suddetto incarico al Commissario straordinario competerà un compenso mensile per come determinato dal D.A. EE.LL. n.185 del 07/02/2000, oltre ad indennità e rimborsi per legge spettanti. Per i Dirigenti dell'Amministrazione Regionale in servizio si applicano le disposizioni dell'art.2, comma 5, della L.r. n.19/2000 e la Circolare n.9 del 03/06/2009.

Il presente Decreto sarà pubblicato sul sito istituzionale del Dipartimento della Famiglia e delle Politiche Sociali secondo la normativa vigente.

Palermo li 7 AGO. 2018



ASSESSORE
Maria Ippolito